

Regolamento del servizio educativo domiciliare rivolto ai minori residenti e alle loro famiglie

Art. 1

OGGETTO FINALITA' E OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione, l'erogazione e l'accesso alle prestazioni educative del servizio denominato **Servizio Educativo Domiciliare** rivolto ai minori residenti e alle loro famiglie

La finalità "Permanenza del minore nel suo ambiente di vita" del Servizio educativo domiciliare rivolto al minore e alla sua famiglia si riferisce al seguente quadro normativo:

1. Legge 285/97 art.4 dove al punto c si prevedono "azioni di sostegno al minore e ai componenti della famiglia al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psico-sociale anche mediante il potenziamento di servizi di rete per interventi domiciliari..."
2. Legge 328/2000 art.16 "Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari" che al comma 3 punto d prevede "prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare"
3. Legge 149/2001 che sancisce il diritto del minore a crescere in famiglia
4. Linee Guida Regionali per la presa in carico, la segnalazione e la vigilanza nelle situazioni di rischio e pregiudizio dei minori
5. Piano di Zona sociosanitario della Conferenza dei Sindaci dei Comuni AULSS 12 2007-2009, e successivi aggiornamenti, che prevede la realizzazione di interventi educativi a domicilio per i minori in condizioni di rischio

Gli obiettivi che il Servizio Educativo Domiciliare si prefigge sono :

- 1) Recupero e rinforzo della funzione educativa dei genitori in casi di temporanea difficoltà nell'esercizio della stessa.
- 2) Rinforzo delle competenze individuali e sociali del minore.

Art. 2

DESTINATARI

- Minori che si trovino in situazioni di disagio, pregiudizio educativo e/o rischio evolutivo, residenti anagraficamente nel territorio del Comune di Venezia.
- Minori residenti le cui famiglie presentino difficoltà e/o carenze nell'esplicazione delle funzioni e ruoli genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio-relazionale, affettivo e materiale.

Art.3

FUNZIONI E COMPITI DEI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E' competenza dei Servizi dell'Amministrazione Comunale, nello specifico della Direzione Politiche sociali Partecipative e dell'accoglienza e delle Direzioni di Municipalità, concordare la programmazione e progettazione del Servizio Educativo Domiciliare, a seguito di un'attenta analisi e lettura dei bisogni educativi espressi dal territorio cittadino.

Compiti delle Direzioni di Municipalità- Servizi Sociali

-Gli interventi e azioni volti a favorire la permanenza del minore nel proprio ambiente di vita sono di competenza dei Servizi Sociali delle Municipalità, i quali predispongono un Progetto Quadro personalizzato, come previsto dalle Linee Guida della Regione del Veneto per la presa in carico, la segnalazione e la vigilanza nelle situazioni di rischio e pregiudizio, il monitoraggio degli interventi attivati.

Tale Progetto Quadro può prevedere, tra l'altro, interventi educativi da realizzare a domicilio e nell'ambiente di vita allargato del minore, ed è frutto di co-progettazione e collaborazione con altri servizi del Comune di Venezia, in particolare delle politiche sociali e delle politiche educative, con i servizi sociali e sanitari dell'Azienda USSL, ovvero con i diversi soggetti pubblici e privati operanti nel sistema dei servizi sociali. Il Servizio Sociale di Municipalità mette in atto gli interventi educativi nei limiti del budget ore/uomo assegnato secondo le modalità e i criteri descritti nell'art. 5 del presente regolamento.

Compiti della Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza - Servizio Politiche cittadine Infanzia e adolescenza

Sono compiti del Servizio Politiche Cittadine Infanzia e Adolescenza della Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza il coordinamento dell'organizzazione del servizio, il monitoraggio cittadino degli interventi, i rapporti con le Direzioni di Municipalità e con la Ditta aggiudicataria.

Art.4

CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Gli interventi, svolti in ambito domiciliare e nel contesto di vita allargato del minore, si caratterizzano come segue:

- Nel sostegno dei genitori, laddove risultino carenti o in grave difficoltà a svolgere le funzioni genitoriali, l'operatore svolge una funzione di affiancamento e rinforzo degli adulti nello svolgimento delle funzioni educative con i figli
- Nel sostegno diretto al minore l'operatore svolge una funzione di accompagnamento alle esperienze di crescita, alle opportunità di socializzazione facilitando anche l'accesso ad una rete di rapporti esterni alla famiglia;

In riferimento alle due tipologie di obiettivi di cui all'art. 1 del presente Regolamento, si definiscono le seguenti prestazioni:

Prestazioni relative all'obiettivo 1 Recupero e rinforzo della funzione educativa dei genitori in casi di temporanea difficoltà:

- a. Cura e igiene personale del minore
- b. Accompagnamento del minore alle attività della vita quotidiana (scuola, visite mediche, altri servizi, attività extra scolastiche e del tempo libero, ecc)
- c. Supporto educativo alla relazione genitori/figli (tutoraggio familiare, affiancamento alle neo-madri, ai genitori nei momenti di rientro del minore in famiglia da comunità e/o affido) e al rapporto dei genitori con il territorio
- d. Sostegno al minore nelle situazioni di emergenza (ricoveri ospedalieri, ecc)

Prestazioni relative all'obiettivo 2 Rinforzo delle competenze individuali e sociali del minore

- a. Cura e igiene personale del minore
- b. Supporto educativo al minore nelle attività della vita quotidiana (svolgimento dei compiti scolastici ed accompagnamento nelle attività del tempo libero) e nei rapporti con il territorio
- c. Vigilanza e assistenza durante le visite protette con i genitori e/o altri familiari

Art.5

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Ai Servizi Sociali di Municipalità compete :

- a- La stesura del Progetto d'intervento educativo domiciliare, all'interno del progetto Quadro personalizzato, comprendente gli obiettivi da raggiungere, le modalità e i tempi di realizzazione, le modalità e i tempi di verifica, le prestazioni/gli interventi;
- b- L'invio del Progetto al Servizio Politiche Cittadine Infanzia e Adolescenza – Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza per l'avvio degli interventi domiciliari e le eventuali richieste di modifica dell'intervento in corso d'opera nelle situazioni di emergenza, straordinarie e sopraggiunte esigenze specifiche
- c- l'attuazione, il monitoraggio, la conclusione e la verifica finale dei singoli progetti.
- d- l'attestazione di conformità del servizio reso per la liquidazione della prestazione.
- e- la partecipazione alla valutazione complessiva del servizio educativo domiciliare.

Al Servizio Politiche Cittadine Infanzia e adolescenza – Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza- compete:

- a- l'accoglienza dei Progetti provenienti dai Servizi sociali delle Municipalità;
- b- l'organizzazione in rapporto con la ditta aggiudicataria dei singoli interventi domiciliari previsti dai progetti in riferimento ai: budget ore uomo assegnati alle singole Municipalità e le eventuali richieste di modifica dell'intervento in corso d'opera nelle situazioni di emergenza, straordinarie e sopraggiunte esigenze specifiche;
- c- il monitoraggio e la verifica periodica dell'utilizzo dell'intero budget cittadino;

d il controllo finanziario e la liquidazione delle fatture alla Ditta Aggiudicataria;
e- la valutazione del Servizio Educativo Domiciliare in collaborazione con i Servizi di Municipalità
f- la gestione dei rapporti con la Ditta aggiudicataria.
g- la trasmissione ai Servizi Sociali di Municipalità di tutte le informazioni disponibili sulle clausole contrattuali e sugli operatori della ditta aggiudicataria e la possibilità di contatto diretto con i medesimi per il monitoraggio degli interventi
h- la definizione in sede di conferenza di servizi, almeno annuale, dei budget ore/uomo da assegnare alle singole Municipalità in base ai seguenti criteri: continuità dei Progetti Quadro Personalizzati in corso e correlata programmazione per l'anno successivo, compatibilità con le risorse finanziarie previste dal bilancio comunale.

Art. 6 CRITERI DI ACCESSO

Per accedere alle prestazioni il Servizio Sociale di Municipalità deve verificare la sussistenza di almeno una tra le seguenti situazioni:

- disagio, pregiudizio e/o rischio evolutivo del minore dovuto alle difficoltà del nucleo familiare;
- rischio di inserimento del minore in strutture tutelari;
- dimissione del minore da strutture tutelari con il rientro in famiglia;

Art. 7 CONDIZIONI DI ACCESSO

A fronte dell'esistenza delle condizioni di accesso, di cui all'art.6, l'accesso alle prestazioni, contempla:

- l'accettazione formale, da parte dei genitori o di chi esercita temporaneamente la funzione genitoriale, dell'intervento concordato
- l'assenza di problematiche che possono pregiudicare l'efficacia dell'intervento;
- l'esistenza di un Progetto Quadro di protezione e tutela personalizzato.

Art. 8 MODALITA' DI ACCESSO

Il Servizio deve essere richiesto dai Servizi Sociali delle Municipalità del Comune di Venezia che hanno la competenza di predisporre Progetti Quadro di Protezione e Tutela.

La richiesta va inoltrata alla Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza- Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza, per l'inoltro alla Ditta Aggiudicataria avvalendosi di una scheda appositamente predisposta e corredata dal consenso formale degli interessati, ai sensi dell'art.7 del presente Regolamento.

La Direzione Politiche Sociali effettua una verifica sul permanere della disponibilità finanziaria per gli interventi.

Art. 9 RENDICONTAZIONE ANNUALE

La competente Direzione è tenuta a presentare al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno una relazione riferita all'anno solare precedente in cui è precisato il numero delle persone assistite, suddivise per tipologia di assistenza erogata e sono quantificate e dettagliate le spese sostenute rapportandole ai finanziamenti stanziati, nonché le risultanze della "customer satisfaction"